



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 196 del 17/05/2011**

*Oggetto:* PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) - L.R. 9/99 E D.LGS. 152/06 - PROGETTO DI AMPLIAMENTO E MODIFICA DELLO STABILIMENTO DELLA SOCIETA' ELETTROGALVANICA MODENESE SRL, DI VIA JAN PALACH N.31, IN COMUNE DI MODENA. PROPONENTE ELETTROGALVANICA MODENESE SRL - ESITO DELLA PROCEDURA.

Pagina 1 di 6

## GIUNTA PROVINCIALE

Il 17 MAGGIO 2011 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 8 membri su 9, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Assente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 196

PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) - L.R. 9/99 E D.LGS. 152/06 - PROGETTO DI AMPLIAMENTO E MODIFICA DELLO STABILIMENTO DELLA SOCIETA' ELETTROGALVANICA MODENESE SRL, DI VIA JAN PALACH N.31, IN COMUNE DI MODENA. PROPONENTE ELETTROGALVANICA MODENESE SRL - ESITO DELLA PROCEDURA.

Oggetto:

PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) - L.R. 9/99 E D.LGS. 152/06 - PROGETTO DI AMPLIAMENTO E MODIFICA DELLO STABILIMENTO DELLA SOCIETÀ ELETTROGALVANICA MODENESE SRL, DI VIA JAN PALACH N.31, IN COMUNE DI MODENA. PROPONENTE ELETTROGALVANICA MODENESE SRL - ESITO DELLA PROCEDURA.

Il giorno 24/02/2011 è pervenuta presso la Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 9/99 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale", come integrata e modificata dal vigente D.Lgs. 152/06, la domanda di assoggettamento alla procedura di Verifica (Screening), del progetto di ampliamento e modifica dello stabilimento della Società Elettrogalvanica Modenese Srl, di Via Jan Palach n.31, in Comune di Modena.

La domanda è stata presentata il giorno 18/02/2011 dalla proponente, ditta Elettrogalvanica Modenese Srl, con sede legale in Via Jan Palach n.31, in Comune di Modena, allo Sportello Unico per le Imprese del Comune di Modena, che ha provveduto alla trasmissione della documentazione alla Provincia di Modena con nota prot. 22744 del 24/02/2011 (ns. prot. 18137/8.1.5.1 del 25/02/2011).

Il progetto è sottoposto alla procedura di Verifica (Screening) in quanto l'opera ricade fra le tipologie impiantistiche definite al punto **B.2.14)** della LR. 9/99: *"Impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 mc"* e la modifica proposta rientra al punto **B.2.57.bis)** *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)"*

La documentazione è costituita, ai fini della presente deliberazione, dalla relazione tecnica per la Procedura di Verifica (Screening), presentata con l'istanza e datata 16/02/2011.

Con avviso pubblicato in data 16/03/2011 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 41 è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati ed è stato avviato il periodo di 45 giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Il deposito degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Screening è stato regolarmente effettuato presso il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena, Unità Operativa V.I.A., V.le J. Barozzi n. 340 e presso il Comune di Modena, Via Santi n.40, per la consultazione del progetto e l'eventuale presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni scritte.

Ai fini della elaborazione dell'esito della presente procedura sono stati presi in considerazione i contributi istruttori dei seguenti Enti:

- ARPA – Distretto di Modena;
- Comune di Modena – Settore Ambiente e Protezione Civile .

Non è pervenuto il parere richiesto ad AUSL.

#### **QUADRO PROGRAMMATICO**

La ditta è ubicata nel quartiere industriale – artigianale denominato Torrazzi, in Via Jan Palach a Modena e nelle vicinanze sono presenti altre aziende produttive, ed è contornata da arterie stradali ad elevato traffico veicolare.

Gli interventi proposti sono localizzati all'interno di uno stabilimento produttivo già da tempo destinato alla medesima attività.

Non sono state rilevate criticità in merito alle disposizioni del PTCP provinciale e del PRG comunale.

#### **QUADRO PROGETTUALE**

##### SITUAZIONE ANTE OPERAM

La ditta, esistente, svolge attività di zincatura elettrolitica di pezzi metallici c/o terzi e, poiché possiede una capacità di trattamento pari a 58,6 mc, è autorizzata all'esercizio con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena in data 26/10/2007 prot. n. 123803.

L'impianto è costituito da due stabili attigui e comunicanti, uno destinato a magazzino, nel quale vengono stoccati materie prime, rifiuti e prodotti finiti e l'altro, destinato all'attività produttiva, nel quale sono collocate le linee di trattamento galvanico denominato "statico 1" e "rotobarile", composte da una successione di vasche che contengono le soluzioni acquose (bagni) specifiche per ogni lavorazione e dalle apparecchiature connesse.

Entrambe le linee vengono impiegate per la zincatura elettrolitica di pezzi metallici; nella linea statica vengono lavorati pezzi di maggiori dimensioni, mentre nella rotobarile quelli di piccole dimensioni.

I pezzi metallici vengono spostati da una vasca all'altra secondo programmi lavorativi predefiniti che variano con il tipo di produzione.

Nel medesimo capannone sono installati l'impianto di depurazione e ricircolo delle acque reflue industriali e la torre di abbattimento ad umido delle emissioni in atmosfera che origina l'emissione E1.

Le emissioni provenienti dalle linee "statico 1" e "rotobarile" sono captate ed inviate ad una torre di abbattimento a corpi di riempimento. La portata dell'emissione (E1) attualmente autorizzata risulta pari 15000 Nmc/h.

##### SITUAZIONE POST OPERAM

La modifica proposta riguarda:

- la realizzazione nel locale magazzino di una seconda linea galvanica di tipo statico denominata "impianto galvanico statico 2";
- l'inserimento di un bagno sigillante nella "linea galvanica statica 1", necessario dopo la passivazione dei pezzi con Cromo trivalente, in sostituzione del bagno al Cromo esavalente, cancerogeno.

La realizzazione dell'"impianto galvanico statico 2", costituito da n.13 vasche, una postazione di carico e scarico ed un forno di asciugatura, comporterà un aumento della volumetria complessiva di circa il 30% e sarà adibito alla zincatura ed alla successiva fosfatazione al manganese dei particolari da trattare.

La nuova linea sarà dotata di bacino di contenimento (previsto sotto le vasche) avente larghezza pari a 2 m, altezza 20 cm e in lunghezza si estenderà su tutta la linea galvanica.

I vapori saranno captati mediante aspirazione a tunnel e convogliati nell'impianto di abbattimento ad umido esistente (emissione E1).

Al fine di garantire almeno 30 ricambi/ora è prevista l'installazione di un ventilatore della portata di 7.000 Nmc/h.

È inoltre prevista l'installazione di un impianto di demineralizzazione acque a resine a scambio ionico asservito alla vasche di lavaggio, per cui l'impianto statico 2 non scaricherà in pubblica fognatura, ma opererà a ciclo chiuso; gli scarti di tale attività saranno stoccati temporaneamente in cisterna dedicata e conferiti a smaltitori autorizzati.

Si rileva che i dati progettuali forniti in merito la volumetria complessiva da installare, in relazione sono quantificati in 14,04 mc, mentre dalla somma dei volumi delle singole vasche si ricava una volumetria di 11,88 mc. Il progetto definitivo dell'opera dovrà pertanto chiarire tale incoerenza.

Le emissioni originate dalla linea galvanica "statico 2" sono inviate alla torre di abbattimento esistente, con un aumento della portata di 7000 Nmc/h (da 15000 Nmc/h a 22000 Nmc/h).

Con il progetto definitivo potrà essere presentato un elaborato di dettaglio riportante il lay-out aziendale complessivo in scala adeguata (1:200), evidenziando l'ubicazione dei ventilatori a servizio dell'impianto di captazione e trattamento delle emissioni in atmosfera.

#### QUADRO AMBIENTALE

**Emissioni in atmosfera:** è previsto un aumento per l'emissione E1 di 7.000 Nmc/h, corrispondente al 46,7% di quanto attualmente autorizzato.

Tale incremento potrà comportare un uguale aumento del 46,7% del flusso di massa massimo autorizzato per gli inquinanti associati a E1 (acido cloridrico, acido nitrico, acido solforico, nichel e cromo).

Vista la pericolosità intrinseca degli inquinanti emessi, caratterizzata inoltre per alcuni di essi da accumulo biologico, nonché il contesto urbanistico che vede la presenza di diverse abitazioni localizzate a breve distanza dal camino, si ritiene necessario, vista la centralità e l'importanza dell'efficienza dell'abbattimento degli inquinanti emessi in atmosfera dall'impianto di espulsione a servizio dei bagni elettrolitici, adottare un approccio cautelativo sia in termini di adozione di procedure gestionali sia di dispositivi tecnici conformi alle vigenti Migliori Tecniche Disponibili di Settore, in grado di garantire un efficiente abbattimento degli inquinanti nonché di minimizzare la produzione di esalazioni maleodoranti.

A tale proposito, la documentazione presentata, relativa al calcolo del tempo di contatto dell'effluente gassoso all'interno della sezione di abbattimento, evidenzia un errore materiale; ripercorrendo infatti il calcolo con i dati forniti nella relazione, il tempo di contatto risulta dell'ordine di 1.28 s; tale valore risulta al di fuori del range previsto dai criteri di buona tecnica CRIAER per tali tipi di impianto (criterio 3.4.4).

In considerazione delle caratteristiche e delle dimensioni dell'impianto, nonché dell'entità complessiva delle emissioni in atmosfera stimate, si ritiene comunque che gli impatti ambientali attesi siano tali da non richiedere la sottoposizione alla successiva procedura di VIA.

Risulta peraltro necessario che, con la progettazione definitiva, da presentare nell'ambito delle procedure di AIA, siano chiarite in dettaglio, la tipologia e le caratteristiche dell'impianto di abbattimento delle emissioni e gli errori individuati siano oggetto degli approfondimenti necessari a garantire la piena conformità dell'impianto di abbattimento alla vigente normativa ed alle Migliori Tecniche Disponibili di Settore.

**Emissioni sonore e vibrazioni:** Considerata l'installazione di un nuovo ventilatore avente portata pari a 7000 Nmc/h a servizio dell'impianto di progetto, con la progettazione definitiva, la documentazione relativa all'impatto acustico dovrà essere integrata ed

aggiornata, individuando se necessario gli interventi necessari al rispetto della normativa vigente in materia di emissioni sonore.

In considerazione del fatto che l'attività si svolge all'interno di un edificio già sfruttato per le medesime attività, si ritiene che gli interventi comporteranno impatti ambientali tali da non richiedere la successiva sottoposizione alla procedura di VIA.

**Emissioni elettromagnetiche:** non si rilevano criticità in merito.

**Produzione di rifiuti:** l'attività dell'impianto vedrà un incremento della produzione dei rifiuti proporzionale all'incremento delle lavorazioni. I rifiuti prodotti dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa.

Non sono previste nuove tipologie di rifiuti per le quali sia necessaria l'effettuazione di ulteriori approfondimenti in merito agli impatti ambientali.

**Scarichi idrici:** le soluzioni impiantistiche sono valutate positivamente; il progetto definitivo dovrà dimostrare nei dettagli, il rispetto della normativa di settore.

Gli impatti ambientali relativi agli scarichi, pertanto, non sono ritenuti significativi.

Per quanto riguarda il **rischio di incidenti**, si rileva che non verrà realizzata un'attività lavorativa diversa dall'ordinaria attività esistente. Non si rilevano criticità ulteriori rispetto all'attuale situazione.

Eventuali modifiche o adeguamenti al **sistema di monitoraggio** delle prestazioni ambientali potrà essere definito nel dettaglio con il rilascio della modifica all'AIA.

#### **In conclusione, si valuta che:**

L'intervento proposto non risulta in contrasto con gli obiettivi e le destinazioni d'uso individuati dai vigenti strumenti di pianificazione comunale e provinciale e sull'area in questione non sono stati individuati vincoli specifici che possano precludere la realizzazione dell'intervento.

La modifica dell'impianto porterà ad una maggiore potenzialità produttiva, che sarà comunque associata ad un adeguamento degli impianti tecnologici, in particolare per quanto riguarda la captazione degli inquinanti.

Durante la fase di esercizio non si rilevano impatti ambientali significativi nei confronti di emissioni elettromagnetiche, suolo, sottosuolo ed impatto visivo, mentre possono essere considerati limitati gli impatti nei confronti di emissioni in atmosfera, emissioni sonore, scarichi idrici e produzione rifiuti, dal momento che l'attività deve essere condotta nel rispetto delle MTD/BAT (Migliori tecniche disponibili) di settore.

L'azienda, insediata da anni nell'area, propone un intervento dal quale potranno derivare impatti sulle diverse matrici ambientali tali da non richiedere pertanto l'attivazione della procedura di V.I.A.; tuttavia, al fine di permettere le verifiche di dettaglio necessarie al rilascio della modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il progetto definitivo dell'intervento, dovrà approfondire in dettaglio i seguenti aspetti particolari:

- effettiva volumetria delle vasche di cui si richiede il rilascio delle autorizzazioni;
- adeguamento delle valutazioni relative all'impatto acustico;
- descrizione dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera e di depurazione delle acque, al fine di dimostrarne l'adeguatezza rispetto alle vigenti MTD/BAT (Migliori tecniche disponibili) di settore;
- descrizione del sistema di trattamento di fosfatazione al manganese;

- aggiornamento delle planimetrie del lay-out complessivo aziendale in scala adeguata (1:200), comprensivo di entrambi gli stabili e delle linee galvaniche presenti e in progetto, evidenziando inoltre l'ubicazione esatta dei ventilatori a servizio dell'impianto di captazione e trattamento delle emissioni in atmosfera.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Alberto Pedrazzi, Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il dirigente responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

#### LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 9/1999, come modificata e integrata ai sensi del vigente D.Lgs. 152/06, dalla ulteriore procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della suddetta Legge regionale, il progetto di ampliamento e modifica dello stabilimento di Via Jan Palach n.31, in Comune di Modena, presentato dalla ditta Elettrogalvanica Modenese Srl, con sede legale in Via Jan Palach n.31, in Comune di Modena;
- 2) di definire le spese di istruttoria della procedura di verifica (screening) in via definitiva, a carico del proponente, in misura dello 0,02% del costo di realizzazione del progetto (€ 21.300,00) per un importo di € 4,26; importo che verrà incassato dallo Sportello Unico per le Imprese del Comune di Modena;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione allo Sportello Unico del Comune di Modena per gli adempimenti di competenza e per il successivo inoltro alla ditta proponente, ARPA Modena, AUSL Modena e Settore Ambiente del Comune di Modena;
- 4) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 196 del 17/05/2011**

*Oggetto:* PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) - L.R. 9/99 E D.LGS. 152/06 - PROGETTO DI AMPLIAMENTO E MODIFICA DELLO STABILIMENTO DELLA SOCIETA' ELETTROGALVANICA MODENESE SRL, DI VIA JAN PALACH N.31, IN COMUNE DI MODENA. PROPONENTE ELETTROGALVANICA MODENESE SRL - ESITO DELLA PROCEDURA.

Pagina 1 di 1

**GIUNTA PROVINCIALE**

La delibera di Giunta n. 196 del 17/05/2011 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 18/05/2011

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 196 del 17/05/2011**

*Oggetto:* PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) - L.R. 9/99 E D.LGS. 152/06 - PROGETTO DI AMPLIAMENTO E MODIFICA DELLO STABILIMENTO DELLA SOCIETA' ELETTROGALVANICA MODENESE SRL, DI VIA JAN PALACH N.31, IN COMUNE DI MODENA. PROPONENTE ELETTROGALVANICA MODENESE SRL - ESITO DELLA PROCEDURA.

Pagina 1 di 1

**GIUNTA PROVINCIALE**

La delibera di Giunta n. 196 del 17/05/2011 è divenuta esecutiva in data 28/05/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente